



Acronimo del progetto: GIREPAM

Titolo del progetto: Gestione integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine

Bateau Bleu: per conciliare navigazione da diporto e ambiente

Nome dell'organizzazione incaricata del prodotto finale: Parco Nazionale di Port-Cros

Responsabile del prodotto finale:	Parco Nazionale di Port-Cros
Piano di lavoro	T1: azione pilota – “Bateau bleu”

Autore/i		
Cognome	Organizzazione	E-mail
Giulia Azzolini	Parco Nazionale di Port-Cros	Giulia.azzolini@portcros-parcnational.fr

1 Il dispositivo Bateau Bleu

1.1 OBIETTIVI

Il dispositivo Bateau Bleu, introdotto nel 2014, ha lo scopo di contribuire alla riduzione dell'impatto causato dalla navigazione da diporto sull'ambiente marino riunendo una rete di operatori della nautica dell'area del Parco Nazionale di Port-Cros, come professionisti, circoli nautici e diportisti.

I professionisti target del dispositivo sono le aziende di:

- vendita di imbarcazioni nuove o d'occasione;
- noleggio di imbarcazioni da diporto;
- manutenzione, riparazione ed equipaggiamento per imbarcazioni da diporto;
- vendita di prodotti e attrezzature.

Questo dispositivo è costituito da due fasi: una consiste nell'attribuire un marchio alle imbarcazioni sulla base di criteri tecnici (motorizzazione poco inquinante, serbatoio per le acque nere, valvola anti-rigetto del carburante), l'altra nel sensibilizzare il cliente fornendo un kit per incitarlo ad adottare le buone prassi durante la navigazione.

Dal suo lancio, Bateau Bleu riunisce una trentina di partner professionali e ha permesso di attribuire il marchio a quasi 400 imbarcazioni che rispondono ai criteri tecnici: essere dotati di un serbatoio per le acque nere, di un sistema anti-rigetto del carburante e di una motorizzazione poco inquinante.



Immagine 1: Criteri del Bateau Bleu

Per certificare la loro flotta, i partner Bateau Bleu usano una piattaforma online per compilare un modulo. Questo modulo viene poi verificato dal Parco Nazionale di Port-Cros e dalla Federazione delle Industrie Nautiche. Se i criteri indicati corrispondono ai criteri della certificazione, viene applicato un adesivo sulla scocca delle imbarcazioni certificate.



Ogni professionista coinvolto, firmando la carta "Bateau Bleu", si impegna a :

- sensibilizzare i loro clienti, indicando loro che si trovano in un Parco Nazionale, informarli sulle ricchezze e sulle fragilità del territorio, sensibilizzarli sulle buone prassi ambientaliste della navigazione da diporto e sulla regolamentazione dei cuori marini
- usare, diffondere o consigliare l'impiego di prodotti detergenti ecologici
- incitare i loro clienti a usare i sistemi di pompaggio delle acque nere disponibili nei porti
- partecipare, a fine stagione, a un incontro di mezza giornata sul bilancio dell'operazione condotta dal Parco Nazionale e presentare il dettaglio degli impegni e dei risultati.

2 Valutazione del sistema "Bateau Bleu"

Per valutare questo sistema vengono utilizzati gli incontri annuali della rete di professionisti della nautica. In 5 anni di pratica qui sono i punti principali di esso :

Il bilancio	
+	-
Rapporto di fiducia tra i professionisti della nautica e il Parco Nazionale di Port-Cros/ Migliore conoscenza delle azioni svolte dal Parco Nazionale	Difficoltà tecniche: - per le imbarcazioni vecchie di rispondere ai criteri tecnici - mancanza di tempo durante la stagione per sensibilizzare i clienti
Aumento delle competenze e della sensibilizzazione dei professionisti	Difficoltà nella mobilitazione dei professionisti
Fa parte di e spinge le aziende verso azioni ecosostenibili	Utilità ed efficacia degli equipaggiamenti (ad es. sistema anti-rigetto del carburante)
Buona diffusione del kit di sensibilizzazione: strumento apprezzato	Gestione dei clienti sul lungo periodo - durata di validità del marchio

3 Evoluzione del dispositivo Bateau Bleu

Nel 2019 sono stati organizzati degli incontri individuali con una decina di partner (Cantiere navale Dettori, Eurovoiles, Mistral Plaisance, Portland, Quovadis, Au fil de l'étrave, VIP Plaisance) al fine di preparare l'evoluzione del dispositivo e di rafforzare il follow-up dei professionisti verso la riduzione dell'impatto generato dall'attività. Questi incontri hanno permesso di mettere in evidenza i punti positivi e quelli da migliorare del dispositivo Bateau Bleu (necessità di ottenere un vantaggio dal fatto di avere il marchio, interesse del kit di sensibilizzazione rivolto ai diportisti, ecc.). In parallelo è stato avviato un lavoro di riflessione con diversi operatori marittimi per fornire un quadro alle evoluzioni proposte.

Le osservazioni principali derivate dagli incontri sono:

- la certificazione delle imbarcazioni deve permettere di avere una priorità nelle zone di ormeggio o in alcuni ormeggi all'interno dei porti turistici;
- la fase di sensibilizzazione presso i professionisti partner deve essere rafforzata al fine di fare evolvere la loro attività per renderla più rispettosa dell'ambiente;
- i supporti impiegati per la sensibilizzazione (kit, orifiamme, ecc.) vanno mantenuti in quanto sono utilizzati e apprezzati dai diportisti che noleggiavano le loro imbarcazioni;
- la creazione di supporti in grande formato che includano gli elementi regolamentari relativi alla navigazione all'interno dell'Area Marittima Adiacente;
- i criteri di certificazione potrebbero essere rinforzati, rendendoli più rigidi soprattutto per quanto riguarda l'energia a bordo;
- trovare un sistema di certificazione adatto alle diverse flotte di imbarcazioni (vecchie e recenti).

Nel 2019 altri operatori marittimi incaricati delle questioni legate alla navigazione da diporto hanno partecipato al lavoro di riflessione (la Regione Sud, l'Unione dei porti turistici, la Direzione interregionale del Mar Mediterraneo, ecc.).

A seguito di diverse riunioni e scambi con i membri fondatori di Bateau Bleu (Parco Nazionale di Port-Cros, Federazione delle Industrie Nautiche e Ufficio francese per la biodiversità) è stato realizzato un bilancio delle operazioni precedenti, che ha permesso di sviluppare diverse prospettive di evoluzione. Al fine di rispondere alle sfide legate al follow-up del settore della navigazione da diporto, che vanno ben oltre quelle del Parco Nazionale di Port-Cros, è stato deciso che il dispositivo dovesse estendersi al litorale della Regione Sud per prendere in considerazione tutti i bacini di navigazione della zona.





Il dispositivo completa i programmi di sensibilizzazione dei diportisti o l'attribuzione di un marchio ai porti turistici che riducono il loro impatto ambientale. Questo permette di armonizzare tre dispositivi con target diversi: i professionisti, i diportisti e i porti, coprendo così una parte importante del settore.

Bateau Bleu deve permettere di fare evolvere le prassi nel settore della navigazione da diporto per renderle più sostenibili e deve anche essere uno strumento di dialogo e di accordo tra gli operatori economici della navigazione da diporto e le autorità pubbliche. In particolare potrebbe essere usato per coinvolgere i professionisti prima dell'introduzione di provvedimenti normativi legati alla loro attività.

Per realizzare questa transizione è stato approvato un budget al fine di finanziare un operatore e realizzare degli investimenti necessari alla diffusione di Bateau Bleu.

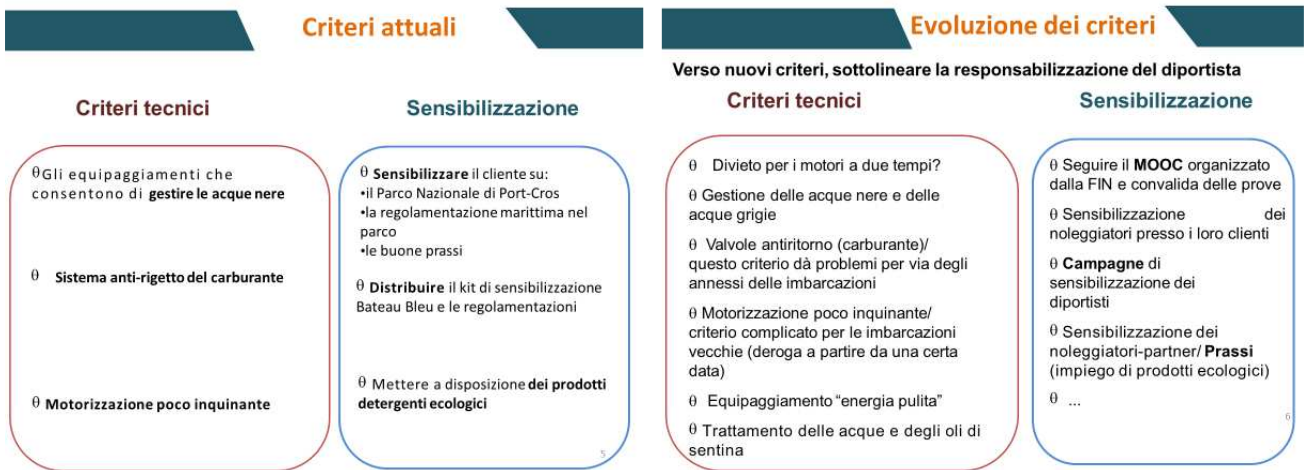
2.1 CRITERI TECNICI

La tabella sottostante presenta i nuovi criteri per rafforzare i criteri tecnici della certificazione.



Catégories			Critères obligatoire					Critères optionnels					
Particuliers			Cuve à eaux noires	Motorisation Electrique / Hybride	4 tps (sur justificatif d'entretien du moteur)	2 tps (sur justificatif d'entretien du moteur)	Clapets anti-rejets de carburant pour les annexes	MOOC (si particulier) + docs	Panneaux solaires	Cuve à eaux grises	Système d'ancrage/ ancre "écologique"	Moteur électrique annexe	Moteurs (principal) électrique ou hybride
			Particuliers	Voilier	Habitabile Ancien*	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Habitabile Récent	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Non-Habitabile Ancien		✓			✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓
Non-Habitabile Récent		✓			✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓
Bateau à moteur	Habitabile Ancien	✓		✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓		✓
	Habitabile Récent	✓		✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓		✓
	Non-Habitabile Ancien			✓	✓		✓	✓			✓		✓
	Non-Habitabile Récent			✓	✓		✓	✓			✓		✓
Semi-rigide	Non-Habitabile Ancien		✓				✓			✓			
	Non-Habitabile Récent		✓				✓			✓			

La scelta dei criteri tecnici nell’ambito della fase di diffusione del dispositivo non si è ancora conclusa. È possibile che alcuni criteri vengano modificati o cancellati per i futuri orientamenti scelti. Infatti il vettore principale dell’impatto sull’ambiente marino non è direttamente legato agli equipaggiamenti delle imbarcazioni, per quanto questi riducano il rischio legato agli scarichi. In compenso è primordiale lavorare con i professionisti e i diportisti in quanto i loro comportamenti sono quelli che avranno uno o più impatti sull’ambiente (ormeggio sulla Posidonia oceanica, impiego di prodotti detergenti che introducono un’elevata quantità di tensioattivi nell’ambiente, raccolta differenziata, limite dell’utilizzo della plastica, ecc.).



Anche la certificazione stessa deve evolvere. Il collettivo ha deciso di alleggerire la procedura sia dal punto di vista delle procedure amministrative con la semplificazione dei documenti giustificativi da produrre che con la proroga del periodo di validità.

Evoluzione della Certificazione

Mezzi per la certificazione:

θ Utilizzo della piattaforma web per la registrazione delle imbarcazioni

Documenti da fornire:

θ Imbarcazioni nuove (specifiche tecniche del costruttore, manuale utente)

θ Imbarcazioni d'occasione (fattura, certificato di installazione)

θ Documenti tecnici

Periodo di validità:

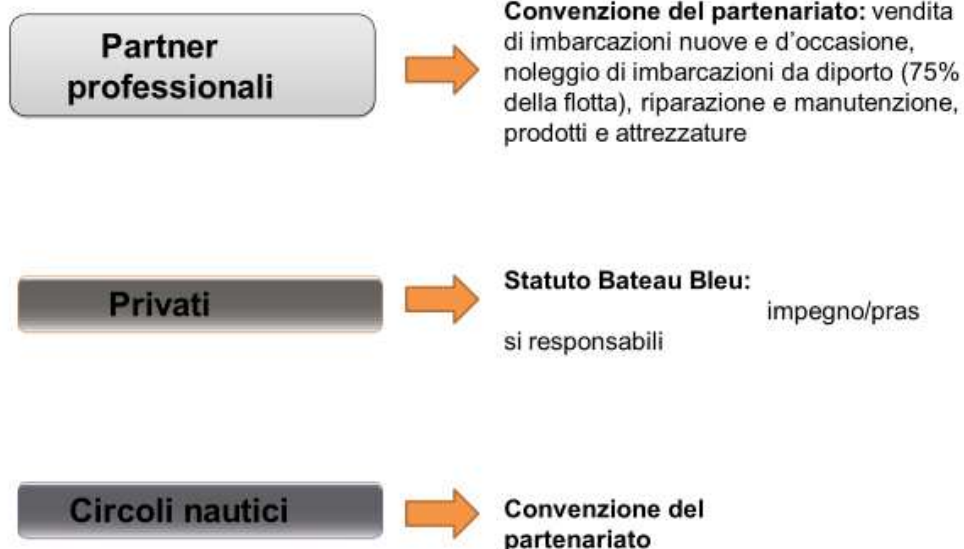
θ 3 anni

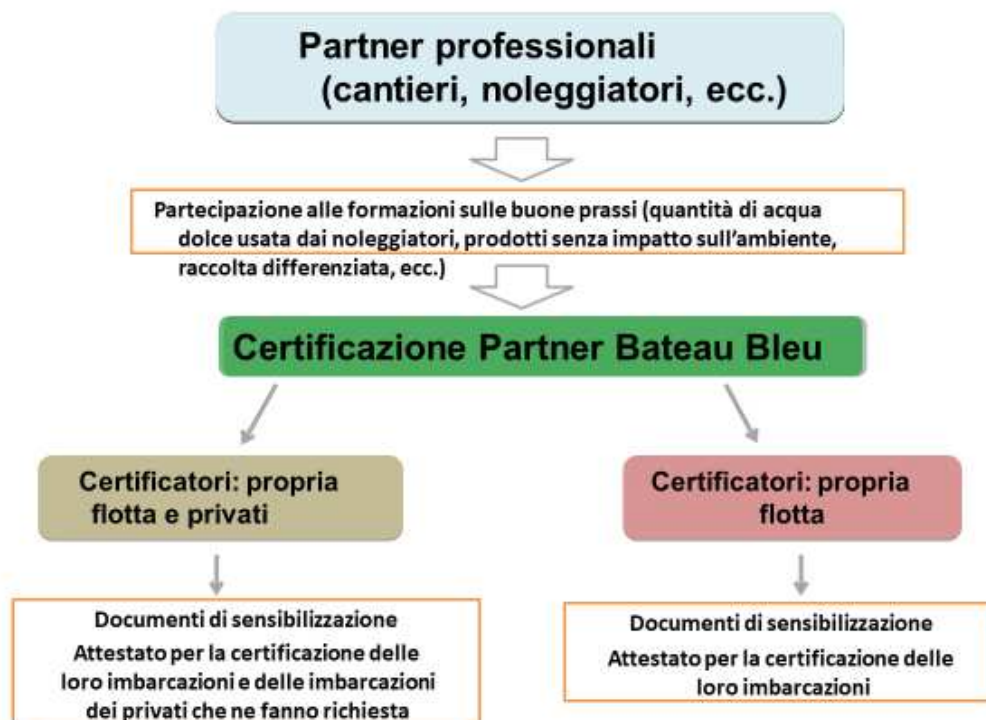
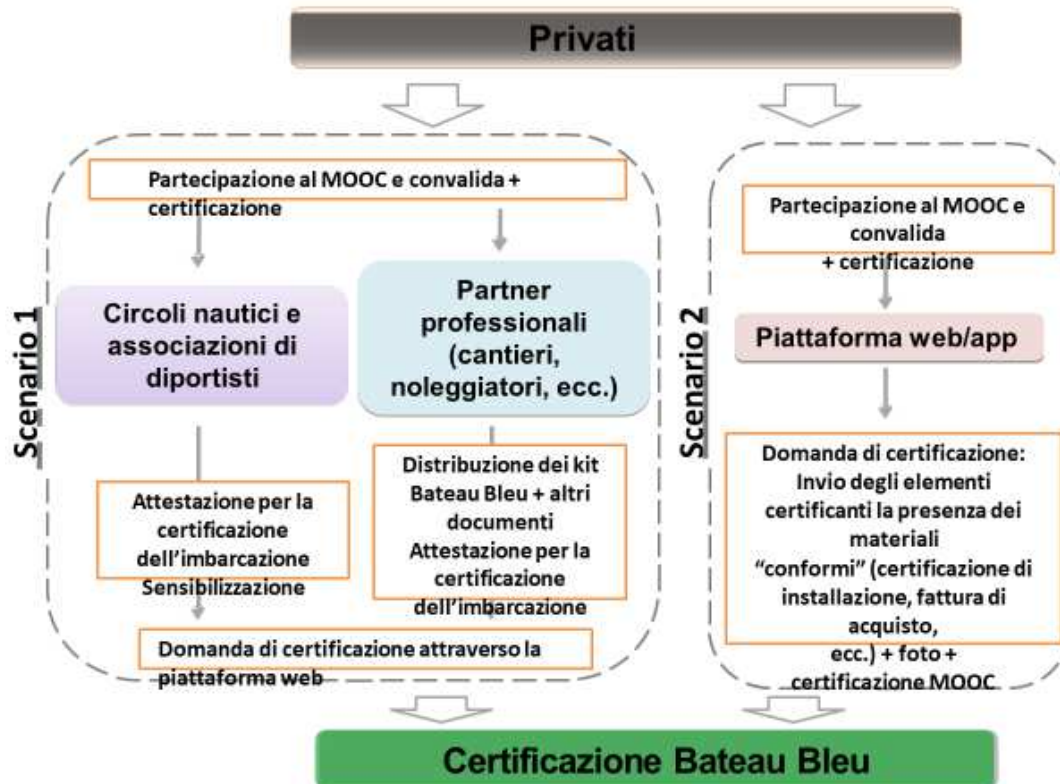
θ Certificato fornito anche se non vengono rispettati tutti i criteri, con un termine per la messa a norma (per i privati)



La certificazione si adatterà anche alla tipologia del pubblico interessato. Si distingueranno così 2 categorie di pubblico: individui e professionisti.

Certificazione






Le campagne di sensibilizzazione in mare o nei porti devono essere a sostegno del dispositivo, sensibilizzando i clienti/ durante la stagione i noleggiatori hanno poco tempo per svolgere questa attività

3 Evoluzione dei mezzi di sensibilizzazione

Si è deciso di mantenere gli strumenti di comunicazione esistenti, migliorando la loro diffusione grazie all'utilizzo dei media esistenti.

Visibilità

Informazioni “Bateau Bleu” su supporti utili per i diportisti:

- θ Insetto “Bateau Bleu” nelle guide di attrezzature e nei cataloghi  navily
- θ Applicazione meteorologica marittima
- θ Applicazioni per la prenotazione di ormeggi nei porti/prenotazione di imbarcazioni



Appoggiarsi ad applicazioni esistenti piuttosto che crearne una nuova?

- θ Supporti per la comunicazione: volantini, kit, orifiamme, ecc.

- θ Campagne di sensibilizzazione



Contatti in caso di osservazione di inquinamento, caulerpa, ecc.

Referenziare le infrastrutture per il recupero delle acque nere, le zone di carenaccio adeguate. link ai “Portes Propres” (porti

